



## Isolmant MasterSpecial

Prodotto in triplo strato composto da FIBTEC XS3 (fibra resiliente per un più efficace smorzamento delle vibrazioni) accoppiato sul lato superiore ad Isolmant Special 2 mm ad alta densità con battentatura adesiva e sul lato inferiore ad Isolmant Special 5 mm.

**Da posizionare con il lato blu a vista.**

### ■ SPESSORE

Circa 10 mm.

### ■ RIGIDITÀ DINAMICA

$s' = 16 \text{ MN/m}^3$ .

### ■ RESISTENZA TERMICA

$R_t = 0,310 \text{ m}^2\text{K/W}$ .

### ■ FORMATO

In rotoli da:

1,50 m x 25 m (h x L) = 37,5 m<sup>2</sup>.

Prodotto battentato.

Prodotto dotato di cimosa per il sormonto e predisposto con adesivo per la sigillatura dei teli.

### ■ CONFEZIONE

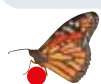
Singoli rotoli.

**isolmant MasterSpecial**

**SETTORI D'IMPIEGO:** Isolmant MasterSpecial garantisce un elevato abbattimento acustico sottopavimento in tutti i casi dove sia richiesto anche un aumento del potere fonoisolante del solaio. Specialmente indicato nei sottofondi bistrato, richiede spessori del massetto di finitura pari ad almeno 6 cm. Fare attenzione nell'applicazione con ceramica posata a "fresco".

**VOCE DI CAPITOLATO:** Strato resiliente in polietilene reticolato fisicamente, espanso a celle chiuse, ad alta densità (50 kg/m<sup>3</sup> circa) gofrato e serigrafato sulla faccia superiore accoppiato sul lato inferiore con speciale fibra agugliata e con uno strato di Isolmant Special 5 mm per migliorare la prestazione acustica (tipo Isolmant MasterSpecial). Da posizionare con il lato blu a vista. Prodotto dotato di cimosa per il sormonto e predisposto con adesivo per la sigillatura dei teli. Spessore 10 mm circa. Rigidità dinamica 16 MN/m<sup>3</sup>.

**AVVERTENZE:** La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.



**isolmant**  
benessere acustico e termico

by TECNASFALTI

**PAG. 1/3**

Via dell'Industria 12, Località Francolino 20080 Carpiano (Mi) Tel. +39 02 9885701 Fax +39 02 98855702 clienti@isolmant.it [www.isolmant.it](http://www.isolmant.it)

## ISTRUZIONI PER LA POSA

**1) posa della Fascia Tagliamuro:** la Fascia Tagliamuro, posata sotto tutti i divisori interni, consente di desolidarizzare le pareti dal solaio. In questo modo si evita che la vibrazione immessa nella parete si propaghi attraverso la soletta. Disponibile in diversi spessori e densità in funzione delle caratteristiche dei divisori (dis. 1)

**2) desolidarizzazione delle strutture in c.a.:** in presenza di vani scale, vani ascensori e pilastri (anche se contenuti all'interno del divisorio) che collegano rigidamente tutta la struttura dalle fondazioni all'ultimo solaio si procede al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant 10 mm, Isolmant Telogomma o Isolmant Piombo) ed al successivo ricoprimento, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm oppure con pannelli in gesso rivestito o lana di legno. In caso di spessore ridotto si può fissare con tasselli in nylon, direttamente sull'isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla finitura della parete con particolare attenzione alle fessurazioni (dis. 2)

**3) posa del materiale resiliente Isolmant MasterSpecial:** il prodotto Isolmant MasterSpecial non è provvisto di strato superficiale anti-lacerazione ed è pertanto sconsigliato nella realizzazione di sottofondi monostrato (per cui si consigliano i prodotti della gamma Plus). Prima di procedere alla posa del materassino, occorre gettare uno strato di livellamento degli impianti realizzato con idonei materiali e ricette in modo da garantire un adeguato supporto meccanico. I teli di materiale isolante vanno accostati accuratamente utilizzando tutta la battentatura e sigillati con l'apposita battentatura adesiva (in aggiunta si può eventualmente utilizzare del nastro telato o Isolmant Fascia Nastro). In fase di posa del prodotto è necessario partire a filo parete con il lato non battentato in modo da garantire la continuità del prodotto in tutta la superficie del divisorio interessato all'intervento (dis. 3). Lo strato in Isolmant MasterSpecial correttamente posato e sigillato (sia in corrispondenza del sormonto tra i teli, sia in corrispondenza della fascia perimetrale), fornisce idonea barriera di contenimento per il getto autolivellante in fase liquida. Sarà cura dell'installatore valutare l'eventuale necessità di posare un film in polietilene al di sopra del materassino isolante.

**4) posa della Fascia Perimetrale:** la Fascia Perimetrale dovrà risultare perfettamente aderente alle superfici per tutto il suo sviluppo. L'altezza di Isolmant Fascia Perimetrale dovrà essere scelta dal cliente tenendo conto delle quote effettive del cantiere, in modo che successivamente alla posa del pavimento vi sia una eccedenza di fascia perimetrale di circa 2/3 cm da rifilare. (dis. 4)

La continuità va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico.

Prestare attenzione a evitare che in corrispondenza degli angoli resti del vuoto tra la fascia e le pareti (dis. 5) ove possa infiltrarsi materiale cementizio.

Accertarsi, che la fascia perimetrale aderisca con continuità lungo la connessione solaio-parete: la formazione della sguscia (dis. 6) determina una riduzione dello spessore del massetto, che in quel punto manca del supporto del solaio, rischiando nel tempo di arrivare a rottura.

In presenza di pilastri, lesene, porte ed altri movimenti delle pareti, la Fascia Perimetrale va modellata senza interruzione per seguire fedelmente il perimetro dei locali. Per facilitare questo compito sono a disposizione degli accessori specifici per garantire la desolidarizzazione del massetto dalle pareti in concomitanza degli angoli chiusi (concavi), degli spigoli (angoli aperti - convessi), o dei montanti del falso telaio delle porte.



## ISTRUZIONI PER LA POSA

**5) realizzazione del massetto:** il massetto di finitura in calcestruzzo (dis. 7) dovrà essere realizzato con adeguati dosaggi di inerte, legante ed acqua, dovrà avere buona consistenza, elevata resistenza a compressione, trazione e flessione e spessore minimo non inferiore a 6 cm. Specialmente nei casi in cui lo spessore può scendere in alcuni punti sotto i 6 cm si consiglia di armare il massetto con apposita rete elettrosaldata e zincata con maglia 5 x 5 cm e filo 2 o con fibre. In tutti i casi il materiale dovrà essere ben battuto (specie ai lati e negli angoli), costipato in tutto il suo spessore, stagiato e frattazzato (a mano o con elicottero) a regola d'arte. Particolare attenzione dovrà essere posta alla fase di stagionatura al fine di non compromettere la consistenza e la compattezza a causa di fenomeni di bleeding, asciugature differenziali, cavillature o crepe per eccessivo ritiro termo-igrometrico. Durante il getto del massetto bisognerà prestare particolare cura a non lacerare o forare il materiale elastico.

**6) posa della pavimentazione e del battiscopa:** è indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza di fascia perimetrale va rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione (dis. 8). Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, ostacolando il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e provocando una perdita di isolamento di alcuni decibel. Il pavimento andrà dunque posato a contatto con la Fascia Perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico non va appoggiato al pavimento ma va tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile. Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi". Si consiglia l'uso (in alternativa ai leganti) di Isolmant Fascia TBTS (taglia battiscopa) che, adesivizzata sulla pavimentazione ceramica, disconnette il battiscopa dal pavimento. L'eccedenza di Fascia TBTS va rifilata con un cutter (dis. 9 e 10).

